



Amore a Progetto

MODO D'USO

Che cos'è un rito? È un gesto che dà forma a un'emozione.

E cos'è l'amore? Semplicemente, il culmine dell'emozione, l'emozione che si fa concreta, reale, tangibile.

Per questo è proprio l'amore la cosa più degna di essere sancita e suggellata da un rito.

Ed è esattamente questo il senso di questo Contratto: un rito per dare inizio a... qualcosa, un'occasione per provare una storia d'amore liberi dal peso di dubbi, timori, ansie come "Chissà come andrà a finire...".

Ecco il rito come l'abbiamo immaginato noi:

Prendete il Pegno.

Cosa vedete? Una ragazza, un ragazzo, un nodo che li unisce e li divide allo stesso tempo.

La prima cosa da fare è tagliare quel nodo; è un simbolo delle convenzioni, delle aspettative, di ciò che in un rapporto unisce in modo sbagliato. Una volta tagliato quel nodo, una volta liberati da ciò che li costringeva, i due ragazzi potranno paradossalmente avvicinarsi ancora di più.

Adesso che i due ragazzi possono muoversi liberamente, prendete le due parti ora separate e legate ognuna al polso dell'altro, la ragazza al polso di lui e il ragazzo a quello di lei. Perché questo "incrocio"? Beh, in fondo è questo che si fa all'inizio di una storia d'amore, no? Ci si consegna nelle mani dell'altro, ma nel contempo lo si marca anche, si rende evidente come lei o lui appartenga a noi. E in realtà è anche un altro simbolo: quello del legame, del rapporto, del Contratto appunto, che è appena stato suggellato.

Ora che il Contratto ha avuto inizio, beh... fate ciò che preferite! Ognuno di voi saprà dare a questa storia d'amore "a tempo determinato" la dimensione che vorrà: magari sarà semplicemente un periodo di puro divertimento, magari sarà qualcosa di più.

Ma il Contratto ha una scadenza, e questa va rispettata. Al termine del mese sarà giunto il momento di porre termine a ciò che si sapeva avrebbe avuto durata limitata: per far questo, sciogliete i due bracciali, e lasciate che la ragazza torni a lei, e il ragazzo a lui. Altro momento del rito, altro simbolo: quando una storia termina, è naturale che ciò che avevamo dato all'altro, e cioè noi stessi, torni a noi.

Con questa ultima parte del rito il Contratto è sciolto. Ora sta a voi decidere se, in questo periodo, sia scattata o meno la "scintilla"...

Questo è ciò che abbiamo immaginato noi, ma ovviamente siete liberi di usare il Pegno come preferite: perché l'amore non è mai come l'avevamo pensato.

L'unica cosa davvero importante è questa: giocate con l'amore, perché l'amore è una cosa seria, e come tutte le cose serie va affrontata con leggerezza.